

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo inferiore a 350.000,00 superiore a 150.000 euro per l'affidamento dei lavori di
“LOTTO FUNZIONALE N. 2 - FORMAZIONE NUOVO TRATTO DI STRADA FRA LA LOC. FRISINA E LA LOC. URE E POTENZIAMENTO TRATTI LIMITROFI ESISTENTI - CIG: 85268134AF
del “PROGETTO COMPLESSO DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA’ ESTERNA AL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CEVO (BS)”
CUP: J34E180000000001

procedura in base all'art. 63 del D.lgs 50/2016 – art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 122/2020
criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016**

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui alla procedura d'appalto codificata con il codice identificativo di gara sopra indicato

tra

L'unione dei Comuni della Val, con sede legale in Sede legale in Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (Bs) - Sede operativa: Via San Zenone 9 – 25040 Berzo Demo (Bs) - C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980 (in seguito più semplicemente denominato “Stazione appaltante””)

e

l'Operatore Economico partecipante alla gara in oggetto

Il presente documento deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall'Operatore Economico mediante sottoscrizione ai fini della partecipazione alla gara. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce a tutti gli effetti causa di esclusione dalla gara

Il presente documento costituisce parte integrante di questa gara e del relativo contratto

VISTI

•la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare, l'art. 1, comma. 17;

•il vigente Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione delle amministrazioni pubbliche

•la deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Valsaviole n. 36 del 26/07/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il protocollo di legalità per la trasparenza e la legalità degli appalti pubblici nei Comuni della provincia di Brescia;

•la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Cevo n. 7 del 24/01/2018 di “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMPRENSIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL PERIODO 2018/2020” con la quale è stato approvato anche l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Cevo.

POSTO che il citato Codice di comportamento è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti, per cui gli stessi sono consci che devono conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai responsabili e/o ad ogni soggetto addetto al procedimento di gara ovvero ai responsabili e/o soggetti addetti all'esecuzione del contratto;
- a segnalare eventuali relazioni di parentela, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dipendente della Stazione Appaltante e/o degli enti fruitori del servizio;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;

Dichiara, inoltre, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, sia formale, sia sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Art. 2 – L'Operatore Economico prende nota e **accetta** che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate **le seguenti sanzioni**:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- segnalazione all'Autorità per l'applicazione delle prescritte sanzioni.

Art. 3 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto, verrà sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario, costituirà allegato del contratto e in esso richiamato, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4 – La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante dell'Operatore Economico partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal Rappresentante di ciascuna consorziata/raggruppata ovvero in caso di avvalimento dal Rappresentante della ditta ausiliaria, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 5 - Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra la Stazione Appaltante e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti, è competente il Foro di Brescia.

FIRMA

Per la stazione Appaltante
Il Responsabile del Procedimento

FIRMA

Per la ditta
Il Rappresentante Legale